

Tomadini, figura degna di studio

Università e Conservatorio domani a Udine discutono delle opere del compositore friulano

UDINE - Il patrimonio compositivo e la vita di Jacopo Tomadini (Cividale, 1840-1883), la personalità più importante della musica corale sacra in Friuli nella seconda metà dell'800, saranno al centro della giornata di studi domani a Udine a Palazzo Caiselli (dalle 9.30) e al Conservatorio Tomadini (dalle 14.30). Il convegno, intitolato "L'opera di Jacopo Tomadini", è organizzato dall'Università di Udine e dal Conservatorio nell'ambito del progetto "Musifon - Il patrimonio della musica sacra in Friuli tra '800 e '900". I

lavori inizieranno con un resoconto del progetto Musifon da parte del coordinatore, Roberto Calabretto dell'ateneo friulano. Seguirà un intervento di Mauro Casadei Turroni Monti, dell'ateneo di Modena - Reggio Emilia, sul rapporto tra liturgia e musica meccanica negli anni '30 anche in riferimento al Friuli. Un dottorando dell'ateneo udinese prenderà in esame alcuni esemplari di un genere musicale sacro appartenente alla liturgia dell'Avvento, il Missus, così come testimoniati dai fondi archivistici locali. Due

docenti del conservatorio, Walter Themel e Antonio Piani, affronteranno il punto di vista interpretativo sulla Missa Ducalis di Tomadini e l'analisi storica dei Fioretti. Nel pomeriggio Rocco De Cia analizzerà alcune composizioni tomadiniane alla luce della riscoperta della polifonia cinquecentesca secondo il modello di Palestrina. Il rapporto tra parola e musica nelle composizioni tomadiniane su testo italiano sarà affrontato da Lucia Ludovica de Nardo (università di Udine). Andrea Guerra presenterà uno spoglio

sulle fonti cronachistiche del centenario della nascita di Tomadini mentre Luigi Lera si concentrerà sul modello palestriniano come tradizione e riscoperta. Alba Zanini, del Conservatorio di Rovigo, curatrice principale del pubblicando catalogo tematico delle opere di Tomadini, parlerà dei suoi manoscritti. Un intervento sul fondo Giuseppe Pierobon negli spazi della Biblioteca del seminario di Pordenone - illustrato da Luca Canzian, dottorando dell'ateneo udinese - allargherà la visuale sul Novecento.



A UDINE Domani convegno su Jacopo Tomadini